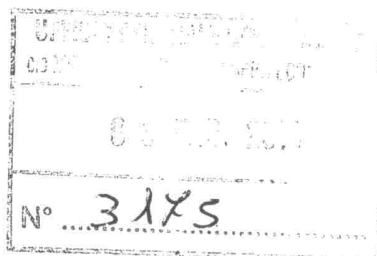




*Al Ministro  
dello Sviluppo Economico*



**VISTO** l'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTO** il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 di attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, ed in particolare l'articolo 2, comma 1, lettera b), secondo cui *"nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa"*, e l'articolo 17, che individua gli obblighi del datore di lavoro non delegabili;

**VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico 7 marzo 2008 di individuazione del datore di lavoro;

**VISTO** il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 14 luglio 2008, n. 121, recante *"Disposizioni per l'adeguamento delle strutture di governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244"*, con il quale sono state trasferite al Ministero dello sviluppo economico, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, le funzioni già attribuite al Ministero del commercio internazionale e al Ministero delle comunicazioni;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197 recante il *"Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico"*;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 198, e successive modificazioni ed integrazioni, recante il *"Regolamento di definizione della struttura degli uffici di diretta collaborazione del Ministro dello sviluppo economico"*;

**VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico 7 maggio 2009 di individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale;



**TENUTO CONTO** della nuova organizzazione del Ministero dello sviluppo economico e della sua articolazione sul territorio nazionale;

**CONSIDERATA** la necessità di procedere alla individuazione dei datori di lavoro,

## **DECRETA**

### **Art. 1**

Ai fini degli adempimenti agli obblighi di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, sono individuati quali datori di lavoro delle sedi del Ministero dello sviluppo economico i seguenti dirigenti:

- il Direttore generale dell'Ufficio per gli affari generali e per le risorse per la sede principale del Ministero, sita in Roma via Vittorio Veneto 33, comprendente i palazzi denominati "Piacentini" e "Rosa", nonché per la sede di Largo di Brazzà;
- il Capo del Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione per le sedi di:
  - Roma, via Molise 19;
  - Roma, viale Boston 25;
  - Roma, via Sallustiana 53;
- il Capo del Dipartimento per l'energia per le sedi di:
  - Roma, via Bosio 15;
  - Roma, via Benedetto Croce 40 (in via di dismissione);
  - Roma, largo di Santa Susanna 13 (in via di dismissione);
  - Napoli, via Bovio 22;
  - Bologna, via Zamboni 1;
- il Capo del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica per le sedi di:



- Roma, via Sicilia 162;
  - Roma, via Gaeta 3 (in via di dismissione);
  - Roma, via Nerva 1 (in via di dismissione);
  - Roma, via del Giorgione 2b (in via di dismissione);
  - Roma, via Liguria 26;
  - Avellino, Via C. Barone 3;
  - Bari, Via Rodolfo Redi 5;
  - Cosenza, Piazza Europa 9;
  - L'Aquila, Via Sallustio 81;
  - Napoli, Via Cinthia, parco San Paolo;
  - Palermo, Via Sciuti 1d;
  - Reggio Calabria, Corso Garibaldi 635;
  - Salerno, Via D. Moscato località Cernichiara;
  - Sassari, Via Roma 77;
- il Capo del Dipartimento per le comunicazioni per le sedi di:
- Roma, viale America 201;
  - Roma, via di Tor San Giovanni 280;
- i dirigenti titolari degli Ispettorati territoriali del Ministero dello sviluppo economico per le sedi dei rispettivi Ispettorati e delle dipendenti articolazioni territoriali.

## **Art. 2**

I datori di lavoro hanno facoltà di delega alle condizioni e per gli effetti di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni.



**Art. 3**

In considerazione della complessa articolazione territoriale del Ministero ed al fine di pervenire ad un'omogenea applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro in tutte le sedi del Ministero, il Direttore generale dell'Ufficio per gli affari generali e per le risorse provvederà, in accordo con gli altri datori di lavoro e su loro richiesta, a fornire il necessario supporto tecnico-amministrativo ed a organizzare direttamente le attività comuni (quali, a solo titolo di esempio, la sorveglianza sanitaria e la formazione in materia).

Il presente decreto non comporta oneri per il bilancio dello Stato e viene trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Roma, 9 GEN. 2010

IL MINISTRO

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO  
PRESSO EX M.A.P. (Sviluppo Economico)  
Annotato nel registro decreti al n. 208  
Roma, il 3/2/2010

IL DIRETTORE